

LEGGERE LA COMPLESSITÀ AZIENDALE E GESTIRE L'INNOVAZIONE

- Il contributo del meccanismo dei certificati bianchi
- Case histories
- Proposte di miglioramento del quadro normativo

AVVENIA
THE ENERGY INNOVATOR

Campaniello Giovanni
Amministratore unico

Il ruolo dei certificati bianchi

Il mercato dell'efficienza energetica è un'opportunità importante per le aziende, in particolare per le realtà industriali.

Il meccanismo normativo dei certificati bianchi, oltre ad essere un buon incentivo per realizzare interventi di efficienza energetica, si è tradotto in uno strumento utile alla conoscenza dei processi produttivi, tanto da mettere a disposizione delle aziende strumenti importanti per diventare più competitivi sul mercato.

Il recente Decreto 28/12/2012 dà ulteriore visibilità e qualificazione al meccanismo dei certificati bianchi.

La nostra storia



Energia Plus Roma S.r.l.[®]
energiaplus.com ||||| Gruppo Energia Plus

Energia Plus Roma, forte dell'esperienza maturata negli anni, ha saputo cogliere al meglio gli aspetti salienti del nuovo scenario normativo. Si è strutturata come ESCo (Energy Service Company) ottenendo la certificazione in ottemperanza alla norma UNI CEI 11352, e ha offerto alle aziende un supporto specialistico capace di aumentare la conoscenza del processo produttivo al fine di migliorarlo attraverso le fasi di audit energetico:

1) audit base 2) audit specifico 3) audit avanzato

I nostri risultati

Il nostro ruolo, dal 2005 ad oggi, nel campo dell'efficienza energetica e nello specifico nell'ambito dei certificati bianchi, è caratterizzato dai seguenti numeri:

- settori merceologici trattati: **15**
- numero di progetti a consuntivo approvati: **75**
- valore cumulato di certificati bianchi ottenuti: **368.528**
- riduzione delle emissioni di CO2: **914.280** tonnellate
- numero di clienti acquisiti: **63**

La nostra nuova identità

L'evoluzione normativa in materia di efficienza energetica, sempre più collocata in un contesto europeo, e la necessità di consolidare la posizione di leadership, hanno indotto Energia Plus Roma ad avviare un percorso di cambiamento, al fine di migliorare la visibilità e la coerenza della proposizione identitaria.

AVVENIA
THE ENERGY INNOVATOR

La nostra nuova identità

A partire dal nuovo nome **AVVENIA**, il nostro messaggio operativo si sintetizza nel claim “the energy innovator”.

Quest'ultimo coglie l'aspetto essenziale della nostra realtà: la visione del tutto innovativa di un futuro in cui solo ottimizzando i processi, le strutture e i comportamenti sarà possibile vincere le nuove sfide del mercato globale.

La nostra “*VISIONE*”

Sostenibilità fa rima con crescita

L'energia è il motore del processo economico di un paese.

Intervenire nell'uso razionale ed efficiente dell'energia significa operare nel rispetto della sostenibilità ambientale e ottimizzare i processi aziendali, realizzando le condizioni di crescita del sistema produttivo.

In AVVENIA convivono sia un'anima verde che una legata a problematiche relative alla crescita e allo sviluppo economico.

Leggere la complessità aziendale

L'esclusiva metodologia di analisi e di lavoro utilizzata da AVVENIA permette di:

- essere applicata in tutti i vari settori merceologici in cui si è operato
- leggere la complessità aziendale con particolare riferimento al processo produttivo e alla destinazione d'uso delle strutture

Leggere la complessità aziendale

La conoscenza della complessità aziendale è frutto della capacità di gestire le seguenti attività:

1. analisi di processi produttivi complessi caratterizzati da mix produttivo diversificato e che impatta in maniera significativa sui consumi energetici specifici
2. confronto degli indici prestazionali energetici tra diverse realtà aziendali appartenenti allo stesso settore
3. confronto degli indici prestazionali e delle tecnologie utilizzate tra aziende facenti parti dello stesso gruppo

Leggere la complessità aziendale

4. analisi energetica delle strutture industriali e determinazione dell'impatto sul processo produttivo, con particolare riferimento a condizioni climatiche imposte dal processo
5. analisi energetica delle strutture in ambito commerciale e di uso pubblico, e determinazione delle condizioni di ottimizzazione in relazione alle possibili destinazione d'uso
6. allestimenti di piani di monitoraggio e diagnostica di strutture e processi finalizzati ad individuare grandezze e prestazioni utili alla migliore conoscenza della realtà aziendale

Gestire l'innovazione

La conoscenza delle varie realtà aziendali ha consentito di gestire al meglio il processo di rinnovamento e d'innovazione tecnica e tecnologica delle aziende stesse.

Nel nostro percorso abbiamo avuto modo di rilevare un grado di virtuosità dell'aziende, il più delle volte non esplicito per non aver messo in correlazione, ad esempio, buone pratiche gestionali oppure investimenti, con il miglioramento dell'efficienza del processo produttivo.

Gestire l'innovazione

Il processo di rinnovamento è caratterizzato dall'insieme dei seguenti aspetti il cui grado di applicazione è correlato sia alla specifica realtà aziendale che agli obiettivi strategici dell'azienda:

1. innovazione tecnologica finalizzata all'incremento di efficienza e produttività
2. innovazione tecnica finalizzata all'ottimizzazione gestionale
3. utilizzo energie rinnovabili in relazione al processo

Gestire l'innovazione

4. recupero cascami termici
5. impianti di cogenerazione CAR
6. analisi costi - benefici / finanziamento

Aspetti non secondari di gestione dell'innovazione sono la **formazione** e la realizzazione di **progetti pilota** che hanno la finalità di migliorare la conoscenza e la sensibilità in campi ancora da approfondire.

Case histories

I settori merceologici trattati in ambito industriale sono:

1. industria siderurgica
2. imbottigliamento bevande e acque minerali
3. produzione e imbottigliamento birra
4. packaging alimentare
5. lavanderie industriali
6. prodotti per l'edilizia, automotive e siderurgia
7. produzione ceramica da bagno

Case histories

8. produzione di pellet
9. industria alimentare
10. industria farmaceutica
11. industria petrolchimica
12. processi di stampa
13. industria del legno

Case histories

I dettagli sugli interventi realizzati e sui risultati ottenuti sono descritti nel sito www.avvenia.com e nelle brochure disponibili al nostro banco

Per ogni settore merceologico sono riportati i seguenti dati:

- aziende presso le quali abbiamo operato
- tipologie d'intervento
- eventuali applicazioni pilota realizzate
- grandezze rilevate dal piano di monitoraggio predisposto
- risultati ottenuti

Case histories

I risultati ottenuti sono espressi in termini di:

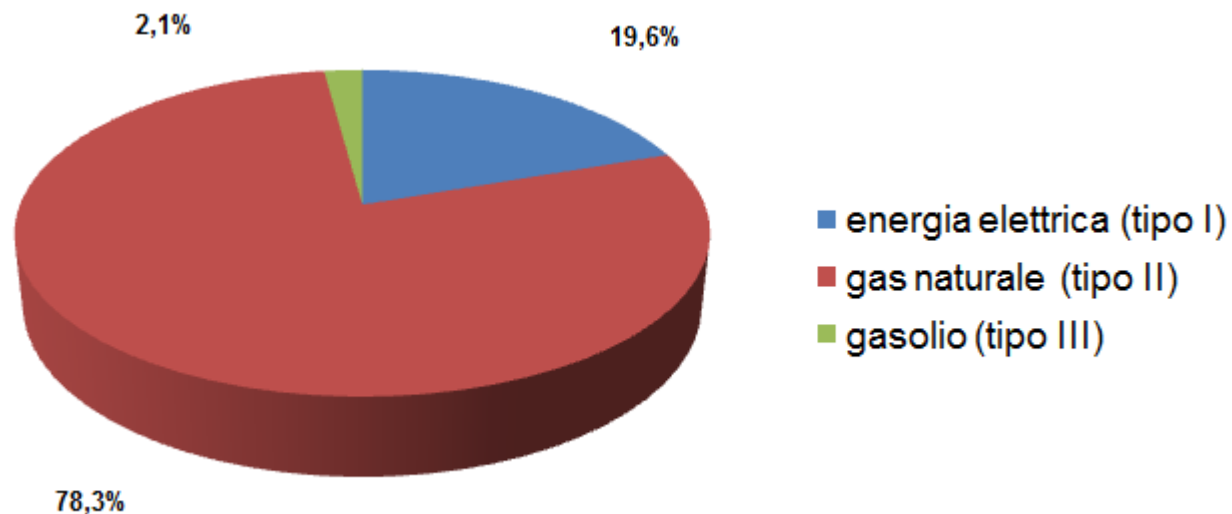
- risparmi dei consumi energetici a parità di condizione di lavoro
- certificati bianchi correlati agli interventi di miglioramento (*)
- riduzione delle emissioni di CO₂

(*) valore attualizzato annuale con il coefficiente “ τ ” e relativo a progetti sia rendicontati che approvati e in attesa di relativa certificazione dei risparmi

Case histories

Il risparmio medio ottenuto, a parità di condizioni di lavoro, è stato pari al 40%.

La ripartizione dei certificati bianchi ottenuti è riportata nella figura:



Conclusioni

L'esperienza maturata porta a sostenere che ci sono tutte le premesse per dare un contributo al processo di sviluppo e di crescita delle varie realtà aziendali a prescindere del settore merceologico in quanto:

- ci sono gli strumenti metodologici e diagnostici per “leggere” in maniera approfondita la complessità aziendale
- l'evoluzione tecnologica e normativa consente di attivare iniziative costruttive e concrete finalizzate ad assicurare un processo di innovazione e reale competitività delle aziende

Proposte di miglioramento del quadro normativo

L'esperienza maturata ha evidenziato casi che richiedono un intervento normativo per incentivare sempre di più interventi di efficienza energetica ed evitare anomalie di mercato.

1. possibilità di accesso ai certificati bianchi nel caso di utilizzo di cascami termici derivanti da impianti di cogenerazione alimentati a biomasse e che usufruiscono della tariffa omnicomprensiva per la parte di energia elettrica
2. avere un criterio unico per definire la baseline in caso di scenario aziendale più virtuoso dello scenario di mercato

Proposte di miglioramento del quadro normativo

3. possibilità di accedere ai certificati bianchi nel caso di interventi che producono risparmi di prodotti o semilavorati acquistati da altre società e che per essere realizzati hanno un consumo energetico significativo e ben determinabile
4. possibilità di valutare le scelte strategiche del “MAKE or BUY” di un determinato prodotto in funzione del bilancio energetico da premiare con il meccanismo dei certificati bianchi
5. dare visibilità di mercato ai certificati bianchi di tipo IV, V e di tipo II-CAR

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

